

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

Meeting del
Volontariato



"Quale speranza per l'uomo, oggi?"

Bari
23 e 24
novembre
2013



Meeting del Volontariato 2013

Bari
Cittadella
Mediterranea
della Scienza
V.le Biagio Accolti Gil, 2
(zona industriale ex C.I.A.P.I.)

Ingresso gratuito

Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS
(Lingua Italiana dei Segni)



meeting **presentazione**

Mai come quest'anno il Meeting del Volontariato è stato preceduto dall'attesa delle associazioni che, con lettere e sollecitazioni, ci hanno dimostrato non solo l'entusiasmo di partecipare a un grande evento di promozione della solidarietà ma anche il riconoscimento dell'importanza che esso ha come momento di incontro, riflessione, scoperta.

Nonostante, anzi proprio per le difficoltà che viviamo.

Al Meeting, infatti, si è sfidati a guardare tutto ciò che accade nel mondo, aiutati dallo sguardo curioso e stupito di numerosi testimoni – dai relatori invitati ai volontari che vi partecipano.

Può allora accadere di scoprire che l'invito di Papa Francesco “occorre tornare a considerare la sacralità dell'uomo” e “restituire l'uomo a se stesso, alla sua altissima dignità, all'unicità e preziosità di ogni esistenza umana dal concepimento fino al termine naturale” descrive la tensione ideale che sottende l'operosità delle tante associazioni di volontariato del nostro territorio e che può trovare piena accoglienza in tutti.

La domanda “Quale speranza per l'uomo, oggi?”, tema della settima edizione della manifestazione, ci è stata suggerita da alcuni fatti in cui emerge, evidente, che tutto ciò che esiste ci è dato gratuitamente e noi non dobbiamo far altro che ringraziare e imitare questa carità.

Alessandrina Gernone
Direttore CSV “San Nicola”

Quale speranza per l'uomo, oggi?

Anche se nascesse dall'indignazione, dalla desolazione o perfino dalla disperazione, tale domanda – tanto è decisiva per la nostra vita – non è essa stessa indignata, desolata, disperata. È la domanda di chi vuole vivere. La speranza è proprio ciò che ci permette di vivere il presente, tanto la routine quanto la fatica, sia personale che collettiva. Essa rende visibile il presente.

E d'altra parte per sperare bisogna aver intravisto un bene. Quali sono i fatti che ci indicano che è ragionevole sperare? E cosa, guardando la situazione attuale, può accogliere, far crescere e sostenere tali esperienze?

Un testimone impegnato in prima persona con tali domande introdurrà il grande tema del Meeting del Volontariato 2013.

sabato 23 novembre ore 10,00

Sala **Immagini**

partecipa

Don Francesco Savino

Presidente Fondazione Opera SS. Medici Cosma e Damiano - Bitonto

presiede

Rosa Franco Presidente Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

Saluto delle autorità

Quale speranza per il lavoro

Cosa può alimentare e sorreggere la speranza quando il lavoro non c'è?

La speranza postula la solidarietà, perché solo se si avverte di non essere soli si riesce a credere nel futuro, ad avere fiducia, a non arrendersi, la speranza stimola "un'audacia dell'amore" che rende possibile la carità. C'è bisogno, pertanto, di uomini di buona volontà appassionati dell'uomo che ne condividano il bisogno, le difficoltà e che si affianchino nella ricerca e nella costruzione di opportunità di lavoro stimolandone il protagonismo e favorendo l'affermarsi di modelli innovativi anche nel fare impresa.

Gli autorevoli relatori ci aiuteranno ad approfondire il delicatissimo tema della ricerca del lavoro testimoniando, altresì, esperienze concrete e solidali a cui guardare con speranza.

sabato 23 novembre ore 16,00

Sala **Immagini**

partecipano

Luca Spataro Docente di Economia Politica Università di Pisa

Giovanni Riefoli Delegato CDO Bari per la Bat

modera

Rosanna Lallone Componente Comitato Scientifico CSV "San Nicola"

Quale speranza per le istituzioni

Nella riflessione comune sta emergendo la certezza che occorre investire in una nuova cultura dell'umanità, una nuova umanità.

E come si può investire in umanità senza creare le condizioni di sopravvivenza dell'industria formativa ed educativa più importante del paese, vale a dire l'Università? Come si può pensare di creare una nuova socialità umana senza che si possa continuare a favorire sistemi di cooperazione e di educazione alla pace e alla non violenza, all'inclusione e alla condivisione, come ha da sempre dimostrato l'esperienza del Servizio civile in Italia?

Questo è il motivo di un incontro con i rappresentanti di alcune istituzioni che hanno reso possibile un cambio di rotta e con i quali vorremmo soprattutto ripartire da una domanda: esiste ancora un uomo per cui la speranza non sia un pio desiderio, ma una certezza che guarda al futuro?

sabato 23 novembre ore 18,00

Sala **Immagini**

partecipano

Corrado Petrocelli

Professore ordinario di Filologia Classica Università degli Studi di Bari

Raffaele De Cicco Coordinatore dell'Ufficio del Servizio Civile Nazionale

modera

Paolo Ponzio Presidente Comitato Scientifico CSV "San Nicola"

Quale speranza per l'impresa

Dietro alla crisi economica, politica e sociale, è l'uomo ad essere in crisi, a non credere più in quello che è. È un uomo che fatica ad affrontare il presente, specie se è complicato, che fatica a immaginare e cominciare a costruire strade che portino ad una via d'uscita.

Allora per mettersi in moto occorre qualcosa, qualcuno che mi aiuti con la sua presenza adesso. Da questo fatto nasce una positività capace di ridarci il respiro, la forza di lottare, la speranza. E così si ritrova anche un uomo, un imprenditore, che nonostante la fatica e i tempi terribili attuali, dove il lavoro è un bene sempre più prezioso da conquistare e mantenere, è pronto con tenacia e decisione ad accettare la sfida del presente e a viverla insieme ai suoi compagni di cammino.

domenica 24 novembre ore 10,00

Sala **Immagini**

partecipano

Vincenzo Papa Imprenditore

Andrea Villa Presidente Cooperativa Sociale "Il Carro" - Paullo (MI)

modera

Guido Boldrin Componente Comitato Scientifico CSV "San Nicola"

Santa Messa

Sala **Immagini** ore **12,00**

Quale speranza per la scuola

Da secoli la scuola è al centro di dibattiti per il grande compito che svolge: l'educazione, infatti, è tradizionalmente il luogo di nascita e di sviluppo di movimenti e di grandi trasformazioni culturali e sociali. Se c'è un punto su cui oggi converge il consenso di tutti, dei partiti politici, della Chiesa, del mondo laico, è l'"emergenza educativa". Esiste certamente il grande problema dei fondi. Ma su una questione non si può recedere, avendone eredita l'indole: l'ammirazione per la qualità e il desiderio della bellezza che caratterizza la nostra storia. Mantenere desto questo desiderio è la vera emergenza.

La scuola non può e non deve rinunciare alla sola ragione per cui è nata: formare ed educare. Ecco perché urge oggi porsi la domanda: "Quale speranza per la scuola" e ascoltare chi ci testimonierà che è possibile avere "fiducia nella vita".

domenica 24 novembre ore 16,00

Sala **Immagini**

partecipano

Lucia Di Maso Insegnante I. I. S. S. "L. da Vinci" - Cassano (Ba)

Roberto Zecca Consigliere Delegato Fondazione "Romano Guardini" - Napoli

modera

Alessandrina Gernone Direttore CSV "San Nicola"

Quale speranza per la famiglia

La famiglia, oggi, può vivere una speranza? Se vogliamo evitare una deriva, dobbiamo ripartire dalla famiglia, il luogo primo ed elementare della socialità, dell'affermazione dell'individuo come uomo in relazione e dell'apprendimento dei principi basilari della convivenza e della prossimità. Un bambino amato inevitabilmente conserverà questa esperienza di verità e tenderà a riviverla nelle situazioni in cui la vita lo porterà. Se la famiglia ha un ruolo formativo così importante, non si può pensare che essa da sola possa difendersi dalla disgregazione valoriale ed economica a cui stiamo assistendo. Si tratta di promuovere un grande progetto socio-educativo che affronti in maniera significativa la grande crisi che avvolge e travolge la nostra società e la famiglia, le sue solitudini, i suoi "non luoghi", le diverse isole deserte.

domenica 24 novembre ore 18,00

Sala **Immagini**

partecipano

Pasquale e Fiorenza Giuliani Associazione Karibu - Bari

Viitoria Maioli Sanese Psicologa della famiglia

modera

Giovanni Montanaro Coordinatore Area Formazione CSV "San Nicola"



Mostra realizzata da:



 **rimini meeting**

Con la collaborazione di un gruppo di studenti e docenti universitari e del Tg1
Media partner Avvenire

E accade in un istante, imprevedibile, che un uomo decide di mettersi in gioco e di opporsi all'omologazione della crisi. Un istante in cui si decide di intraprendere la sfida con la realtà per generare novità, prodotti, servizi, valore aggiunto, bellezza per sé e per gli altri. È una spinta che in 150 anni di storia l'Italia ha saputo ritrovare molte volte per iniziativa della sua risorsa più importante: la persona. La mostra descrive la fase in cui i giovani sono impegnati nello studio e poi nell'avviamento dell'attività professionale, dimensione della vita che, a differenza che nel passato, si ripropone durante tutto il periodo della vita attiva.

L'iter viene descritto attraverso la documentazione di esempi virtuosi: tanti "imprevedibili istanti" di persone che non si lasciano trascinare dal flusso delle cose e con grandi sacrifici reagiscono alla crisi. Il visitatore sarà aiutato a scoprire le opportunità che si celano anche dietro a grandi problemi e soprattutto potrà veder documentata una modalità nuova di affrontarli.

sabato 23 domenica 24 novembre ore 9,00 - 19,00

Sala Marconi

Sarà possibile
visitare la mostra
accompagnati
da una guida

Presentazione - Sabato 23 novembre - ore 12,30

partecipa

Piero Toma

Studente della Facoltà di Economia e Commercio Università di Lecce

Erica Mou

In concerto

Voce ipnotica e soave, Erica Mou è una delle più interessanti cantautrici italiane. Nonostante i suoi 23 anni, ha alle spalle 3 album, numerosi premi legati alla canzone d'autore, innumerevoli live in Italia e all'estero. Nel 2013 il brano "Dove cadono i fulmini", tratto dall'album "Contro le onde", diventa colonna sonora del film "Una piccola impresa meridionale" di Pappaleo. L'album è un invito a non lasciarsi trasportare dalle onde ma ad andarci incontro, ad attivarsi. Erica si è battuta, contro le onde dell'individualismo, partecipando a diverse iniziative di solidarietà (Earth Day, stop trivellazioni nell'Adriatico, festival Legambiente, Se non ora quando?, Io voto, video lotta contro HIV, Meeting Croce Rossa, Telethon, I.P.E.R – Indipendenti per Emilia Romagna, Le cose cambiano, AIL).



sabato 23 novembre ore **20,30**

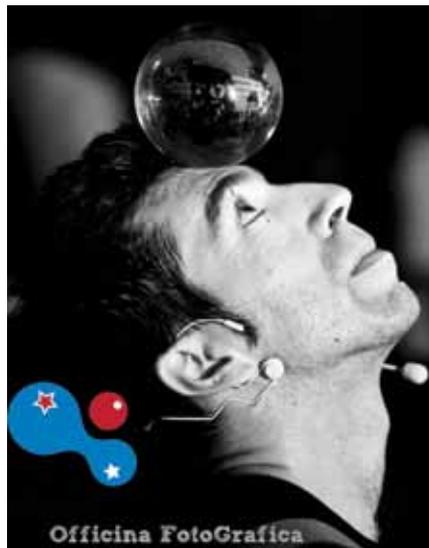
Sala **Cittadella**

Sciò Man

Spazio Bimbi è un luogo in cui tutte le fasce di età dei visitatori, dunque anche i bambini, possono fare un'esperienza gioiosa dei valori che animano il volontariato.

Quest'anno saranno le esilaranti gag dello Sciò Man, il divertente e ironico Clown viaggiatore Enzo Pazzo, a coinvolgere i bambini in attività e in momenti di divertimento.

La sua maestria attraverserà molteplici esperienze da quella dell'attore, all'arte comica, al mimo corporeo, all'acrobatica, sino all'improvvisazione e all'illusionismo lasciando grandi e piccini a bocca aperta e naso all'in su. Con la Compagnia dei girovagli Enzo Pazzo produce spettacoli con minuziosa pazienza e creatività portando le sue evoluzioni in tutt'Italia e all'estero, collaborando con numerosi Comuni ed enti.



sabato 23 domenica 24 novembre ore **9,30 - 18,30**

Padiglione **Galleria Espositori**

Associazioni allo sbaraglio

Gareggiare con il loro estro e talento per rendere ancor più condiviso il percorso del Meeting del Volontariato è questa la scommessa lanciata dalle associazioni quest'anno. I partecipanti andranno allo sbaraglio in differenti discipline artistiche – canto, ballo, imitazioni, barzellette, ... – per contendersi il titolo di "Volontario creativo 2013". Sono tutti volontari che hanno sperimentato innanzitutto l'allegria della costruzione, che genera momenti di scambio, di confronto, di ilarità. Perché il Meeting del Volontariato è anche una occasione per mostrare quanto inventiva c'è nel cuore di chi decide di mettersi in gioco con la solidarietà e che recupera ogni sua abilità per coinvolgere quante più persone nell'organizzazione di iniziative e servizi per il bene del prossimo ed anche per se stessi.



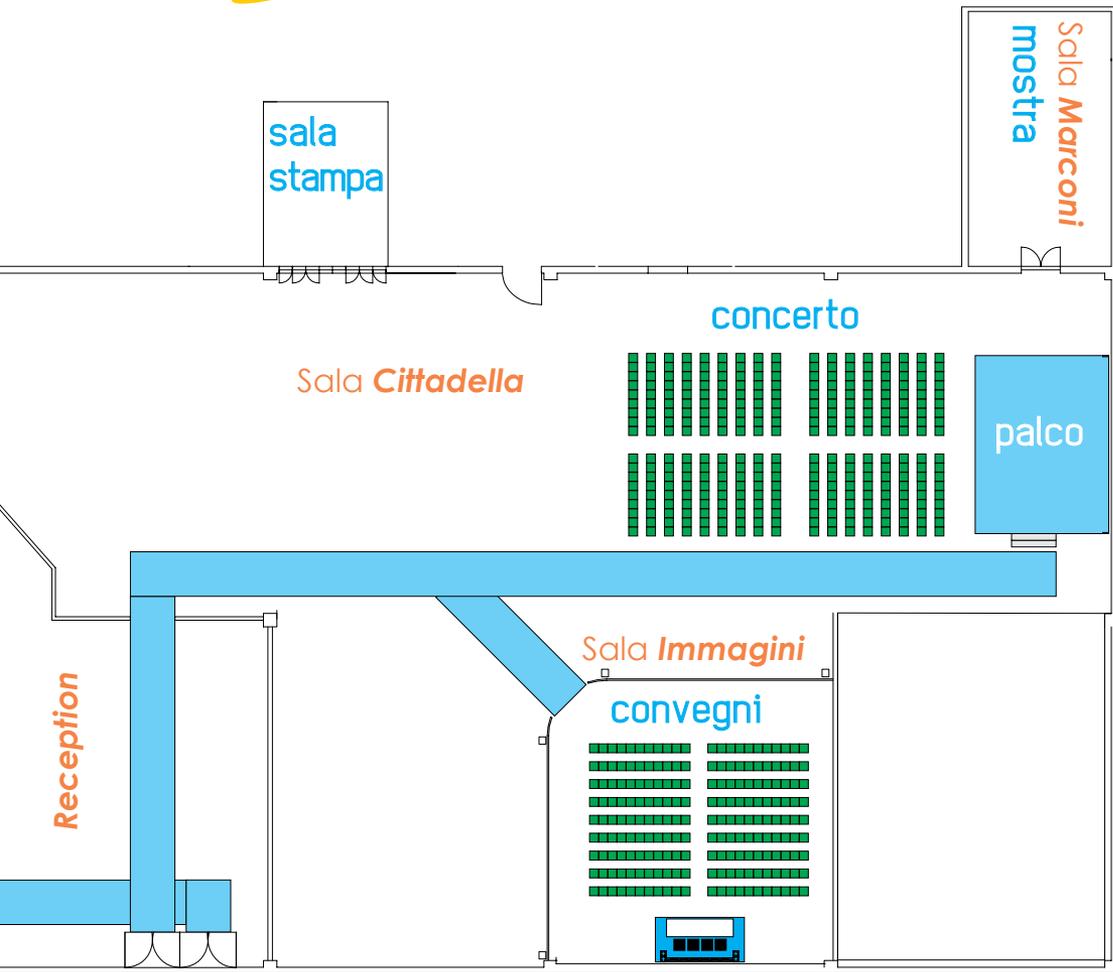
domenica 24 novembre ore **20,00**

Sala **Cittadella**



Galleria espositori





Come raggiungerci

BARI



Come raggiungerci

Per chi arriva da Sud e Autostrada A14

SS16, prendere l'uscita 6 Bari - Zona Commerciale - Zona Industriale, girare a destra direzione METRO Via Pasquale la Rotella mantenere la destra proseguire su Viale Guglielmo Lindemann alla rotatoria girare a sinistra Via Tommaso Columbo, proseguire dritto e continuare su Viale Luigi Corigliano alla rotatoria mantenere la destra, Viale Biagio Accolti Gil, 2.

Per chi arriva da Nord

SS16, prendere l'uscita 5 Interporto - Bari S. Paolo - Aeroporto - Fiera del Levante - Ospedale S. Paolo - Bari Centro - Via Napoli - Porto proseguire su Viale Europa, girare a sinistra su Viale Biagio Accolti Gil, 2

Linea Bus ► percorsi - orari



Linea **13** ► Linea 13 P.zza Moro - S. Paolo (Cap. via Dalfino)



Linea **53** ► P.Moro - S.Girolamo-Fesca - Via De Blasi

Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”

Sede di Bari

Via Vitantonio di Cagno,30
70124 BARI

☎ 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106
dal lunedì al venerdì
ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 -19.30
www.csvbari.com info@csvbari.com



Sportello Operativo di Andria

Via Piave, 79
76123 ANDRIA

☎ 0883.591751 - fax 0883.296340
dal lunedì al venerdì
ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 - 19.30
delegazionebarinord@csvbari.com



Regione
Puglia



Provincia
di Bari

Provincia



Barletta
Andria
Trani



Comune
di Bari



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



Regione Puglia
Azienda Sanitaria Locale BA



BARLETTA - ANDRIA - TRANI

www.meetingdelvolontariato.com